

Rimini 25.7.2014

ODG del Consigliere Renzi sul Consiglio Comunale tematico dell'abusivismo commerciale

Aumentare gli uomini e i mezzi della Polizia Municipale per sconfiggere l'abusivismo commerciale.

Il Consiglio Comunale di Rimini,

constatato

che anche questa estate sono in aumento i venditori abusivi sulla nostra spiaggia e sui viali della nostra marina, come possiamo particolarmente vedere sotto i nostri occhi :

al mattino e il pomeriggio, si possono contare fino a 800 venditori abusivi sulla battigia dal bagno 60 al bagno 130 con la distesa di banchi e teli ricoperti di merce perlopiù contraffatta che con arroganza rendono difficile il lavoro dei "salvataggio", dei "mosconai", dei "bagnini", e il passeggio dei bagnanti;

la sera, il camminamento pedonale sulla spiaggia, retrostante le cabine, da Bellariva a Miramare continua ad essere la "zona franca" per circa 300 venditori abusivi, evitata dagli Agenti della Polizia Municipale per ragioni di sicurezza personale;

la sera, un centinaio di venditori abusivi occupa ogni spazio libero del marciapiede in Viale Vespucci, a Marina Centro, tra Piazzale Kennedy e Piazza Marvelli;

la sera, un altro centinaio di venditori abusivi invade Piazzale Adamello e Viale Toscanelli a Rivabella ;

rilevato

che il nucleo anti abusivismo commerciale costituito da circa 20 unità, anche a tempo pieno, divise in tre turni 8-14, 14-20, 20-24 con una squadra di 6/7 unità non è in grado assolutamente di impedire ai venditori abusivi l'occupazione della battigia di giorno e l'occupazione dei marciapiedi dei viali della marina la sera;

ricordato

che il compito di contrastare l'abusivismo commerciale spetta innanzitutto al Comune, competente per legge in materia di commercio, e alle Forze dell'Ordine per ragioni di ordine pubblico;

che le leggi in Italia, da quelle sul commercio a quelle sull'evasione fiscale, devono essere rispettate da tutti, stranieri compresi, non possono valere solo per gli italiani, altrimenti tutti sono giustificati, per qualsiasi ragione sociale a commettere reati;

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- 1) ad aumentare a 60 unità il nucleo anti abusivismo commerciale, da impiegare nei 3 turni con la presenza nelle squadre di un Ispettore come Ufficiale di Polizia Giudiziaria e con compiti di comando e coordinamento degli Agenti per presidiare l'arenile con un agente ogni due bagni, supportati da Jeep o Defender ove collocare la merce sequestrata e per spostarsi sulla spiaggia e per controllare i viali della marina;
- 2) a promuovere da parte della Amministrazione Comunale ad inizio stagione non a fine luglio, come quest'anno, una campagna di informazione ai turisti con cartelli in spiaggia e manifesti che l'acquisto di merce dai venditori abusivi è vietato per legge e prevedere l'applicazione della sanzione pecuniaria, anche minima di 50 euro, contro gli acquirenti di merce contraffatta;
- 3) a costituire e addestrare fin da ora unità cinofile da impiegare la prossima estate contro l'abusivismo commerciale per la sicurezza personale degli Agenti e per supplire alle carenze di organico;
- 4) a ridurre la fascia di libero transito sulla battigia da 20 metri a 15 metri per restringere lo spazio occupato dai venditori abusivi e rendere più agevole l'intervento delle forze dell'ordine;
- 5) a intensificare i controlli nelle centrali e nei negozi di rifornimento dei venditori abusivi;
- 6) a istituire un numero verde del Comune per dare la possibilità ai cittadini di segnalare la presenza di depositi di merce contraffatta o di presunte locazioni irregolari stipate di venditori abusivi;

Per contrastare seriamente l'abusivismo commerciale, bisogna presidiare il territorio, impedire la vendita, in spiaggia, sui marciapiedi, ovunque, per azzerare gli incassi e stroncare la filiera.

Anche l'estate 2014, purtroppo, ha dimostrato la debole azione dell'Amministrazione Comunale contro l'abusivismo commerciale, per la mancanza di una chiara volontà politica del Sindaco a contrastare questa illegalità che degrada la nostra spiaggia, la città, e impoverisce la nostra economia.

Gioenzo Renzi